

Ospedale, tempi stretti per la riorganizzazione aziendale

Lo ha auspicato ieri l'assessore Beltrame al primo incontro tra l'organo di indirizzo e il nuovo direttore Favaretti

Servono ulteriori finanziamenti per l'ospedale, anche nell'ottica di una migliore qualità dei servizi erogati, ed è necessario applicare quanto prima l'atto aziendale.

Lo ha sottolineato l'assessore alla salute Ezio Beltrame nel corso della prima riunione dell'organo di indirizzo dell'Azienda ospedaliero-universitaria con il nuovo direttore generale, Carlo Favaretti. All'incontro hanno partecipato anche il nuovo direttore sanitario Fabrizio Fontana e quello amministrativo, Sandro Ceconi.

Obiettivo prioritario, ha precisato il presidente dell'organo di indirizzo Gabrie-

le Renzulli, è la positiva integrazione tra l'assistenza e le esigenze della didattica e della ricerca. Il Protocollo d'intesa, siglato tra Regione e Università, è l'atto pattizio che delinea questo importante traguardo. «Un compito ambizioso - ha detto Renzulli, che ha anche ringraziato il professor Fabrizio Bresadola per l'impegno profuso a favore del nosocomio -, ma anche molto stimolante.

Sono stati messi in cantiere importanti processi di razionalizzazione, ha detto Beltrame, con i quali sarà possibile ottenere una efficace ristrutturazione dell'offerta sanitaria. «Ecco perchè è neces-

sario approvare quanto prima l'atto aziendale, vera pietra miliare sulla quale incentrare lo sforzo per ottenere la migliore integrazione tra le esigenze cliniche e quelle di natura assistenziale».

Massimo Bazzocchi, presidente della Facoltà di Medicina, ha indicato come obiettivo la formazione di dirigenti di estrazione mista ospedaliera e universitaria con l'obiettivo di una sempre maggiore integrazione e osmosi. «Puntiamo sulla formazione, ha rilevato Bazzocchi, come efficace risorsa per costruire insieme una nuova mentalità di lavoro». Franco Biffoni ha rilevato che il Friuli Venezia Giu-

lia è sempre stato un importante laboratorio in diversi campi. Il direttore generale Favaretti ha esposto la sua propensione per il lavoro di squadra: «Lavoreremo a stretto contatto con l'organo di indirizzo - ha promesso - puntando al raggiungimento di significativi risultati».

Tra i principali obiettivi Favaretti ha indicato la condivisione delle strategie aziendali da parte di tutte le componenti, la capacità di gestire l'interazione tra la rete ospedaliera e quella assistenziale, nonché il traguardo della costruzione del nuovo ospedale, senza dimenticare lo sviluppo delle risorse umane.



L'incontro tra l'assessore, l'organo di indirizzo e i nuovi vertici dell'azienda ospedaliera